



41 volte INTEATRO (da Ancona a Polverigi)

Si svolge dal 19 al 23 giugno tra Polverigi e Ancona la **41ma edizione di INTEATRO Festival**, realizzato da **MARCHE TEATRO** (tra i 19 Teatri di Rilevante Interesse Culturale italiani) e diretto da **Velia Papa** (nella foto a sinistra). Cifra del festival sono le innovazioni formali presentate, l'alto tasso partecipativo e la scelta di location inaspettate, come la **Chiesa di San Gregorio Illuminatore ad Ancona**, raramente visitabile, che si apre per la prima volta a iniziative di questo tipo ospitando dal 20 al 23 «Perhaps all the dragons», un'installazione sospesa tra teatro, arti visive e cinema della compagnia belga Berlin, composta da un impianto pensato per 30 spettatori alla volta che si avvale dell'uso di schermi e contenuti testuali. Tra gli appuntamenti in cartellone anche «FOOD Può contenere tracce di...» di Luca Silvestrini (nella foto a destra, una scena © Giulia Di Vitantonio), coreografo e regista italiano attivo a Londra, che trasforma il Salone delle Feste del **Museo Archeologico Nazionale delle Marche** in uno spazio ristorante dove gli spettatori saranno seduti intorno a tavoli te-

matici mentre due performer (attori, danzatori e cantanti) li coinvolgeranno in assaggi, giochi e conversazioni. Nella sezione di **Polverigi** dal 19 al 21 giugno, tra le tante proposte di danza spiccano: la prima assoluta di «La Camera du Foi» di Andrea Costanzo Martini, coreografo e danzatore italiano attivo a TelAviv (prodotto da MARCHE TEATRO); il debutto italiano di «Himalaya Drumming» di Chiara Frigo; «WRECK - List of extinct species» di Pietro Marullo | INSIEMI IRREALI Company, con un'enorme bolla in scena a rompere le regole della visione frontale; e «Deriva traversa» e «Storm Atlas» dei Dewey Dell (Teodora Castellucci, Demetrio Castellucci, Eugenio Resta e Agata Castellucci), due performance con una spiccata componente visiva e una presenza della musica originale e dominante. Al **Teatro delle Muse di Ancona** due grandi compagnie internazionali di danza: T.H.E. Company da Singapore con «Invisible Habitudes» in prima nazionale e Alice Ripoll dal Brasile con lo spettacolo «Cria». A Polverigi, invece, la danza è di scena con lavori del progetto di mobilità artistica «Crossing the sea», che ha portato una selezione di artisti italiani in Paesi asiatici e in Medioriente. Tra loro Davide Valrosso, ospite a Bangalore in India. «Cerchiamo di nutrire le nostre relazioni internazionali con iniziative che hanno un risvolto nella carriera dei nostri artisti e cerchiamo di presentare all'interno del Festival il lavoro svolto in questa direzione durante tutto l'anno», afferma **Velia Papa** convinta dell'importanza di riportare a casa i risultati e che l'investimento fatto dalla nazione nell'esportare i propri artisti deve essere ricompensato da una ricaduta positiva sul territorio». □ **Mariella Rossi**

ANCONA E POLVERIGI (AN). MARCHE TEATRO, tel. 071/52525, marcheteatro.it, inteatro.it, «INTEATRO Festival» dal 19 al 23 giugno

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

